

Calcio Serie B. Jacopo Petriccione: gratitudine ai tifosi del Catanzaro

Data: 6 gennaio 2024 | Autore: Nicola Cundò



Jacopopetric17 Sono fortunato, ho il privilegio dopo tanti anni di sacrifici lontano da casa di fare il lavoro più bello del mondo...Perché, nonostante tutto possa sembrare facile dall'esterno, il vissuto di ognuno di noi è diverso ed esattamente duro quanto quello di ciascun'altra persona... Faccio un lavoro che mi permette di conoscere gente speciale, bambini che ti vedono come 1 esempio, che ti abbracciano, delle volte piangono di gioia quando ti vedono e che io adoro, tanta gente che ti trasmette quella passione per i propri colori facendoti così dare il massimo per la loro squadra del cuore, proprio come qui in questa città...D'altronde non mi sono mai nascosto, lo questo aspetto lo vedo come UNA RESPONSABILITÀ, ed è proprio il cuore che ho fatto parlare perché da professionista l'ho SEMPRE messo indossando qualsiasi maglia...Mai, però, avrei pensato in soli 4 mesi di integrarmi in un ambiente così velocemente e vivere queste nuove emozioni e, il grazie più bello e grande lo devo oggi a tutti i miei compagni, allo staff tecnico, alla società (compreso chi lavora tutti i giorni al campo con noi) In ultimo, non per importanza, grazie a tutti voi che avete creduto in me dal primo minuto in cui sono entrato in campo con questi colori senza alcun pregiudizio, incitandomi ovunque mi incontravate...In tutti i lavori del mondo ci sono alti e bassi e, la magia che si è creata fra tutti è stata una catena così grande che mi ha permesso di sorridere, di rialzarmi, di dimostrare a me stesso che questo grande amore è sempre stata la forza più grande per tutte le sfide che ho trovato sul mio percorso.

* SE TI DIRANNO SEI FINITO, NON CI CREDERE*

Grazie a tutti, ci vediamo a luglio, ora mi godo la mia famiglia che è l'energia più bella per dare il massimo tutti i giorni ❤️❤️
#grazie #uscatanzaro #calcio

1 g

Sono fortunato: il privilegio di fare il lavoro più bello del mondo.

Jacopo Petriccione, centrocampista dell'US Catanzaro 1929, ha condiviso un sentito post su Instagram, riflettendo sulla sua carriera e sul significato del suo lavoro.

Petriccione inizia il suo messaggio esprimendo gratitudine per la sua professione, descrivendola come il lavoro più bello del mondo nonostante le difficoltà che spesso possono sembrare invisibili dall'esterno. Sottolinea come ogni persona abbia il proprio percorso, con sfide e sacrifici unici.

"Faccio un lavoro che mi permette di conoscere gente speciale," scrive Petriccione. "Bambini che ti vedono come un esempio, che ti abbracciano e a volte piangono di gioia quando ti vedono, e che io adoro. Questo mi trasmette quella passione per i propri colori facendomi dare il massimo per la loro squadra del cuore, proprio come qui in questa città."

L'aspetto della responsabilità è centrale nel suo messaggio. Petriccione vede il cuore che mette nel suo lavoro come una responsabilità, indipendentemente dalla maglia che indossa. Riflette su come sia riuscito a integrarsi così velocemente a Catanzaro e vivere nuove emozioni in soli quattro mesi.

Ringrazia sentitamente tutti i suoi compagni di squadra, lo staff tecnico e la società, nonché tutte le persone che lavorano dietro le quinte. Un ringraziamento speciale va ai tifosi che hanno creduto in lui dal primo minuto, sostenendolo senza pregiudizi.

"In tutti i lavori del mondo ci sono alti e bassi," continua Petriccione. "La magia che si è creata tra tutti noi è stata una catena così grande che mi ha permesso di sorridere, di rialzarmi, di dimostrare a me stesso che questo grande amore è sempre stata la forza più grande per tutte le sfide che ho trovato sul mio percorso."

Il messaggio si conclude con una citazione ispiratrice:

> "SE TI DIRANNO SEI FINITO, NON CI CREDERE"

Infine, Petriccione annuncia una breve pausa per godersi la famiglia, che rappresenta per lui l'energia più bella per continuare a dare il massimo ogni giorno. Conclude con un saluto e l'hashtag #grazie #uscatanzaro #calcio.

Di seguito il testo integrale di Jacopo Petriccione

Sono fortunato, ho il privilegio dopo tanti anni di sacrifici lontano da casa di fare il lavoro più bello del mondo...Perché, nonostante tutto possa sembrare facile dall'esterno, il vissuto di ognuno di noi è diverso ed esattamente duro quanto quello di ciascun altra persona...

Faccio un lavoro che mi permette di conoscere gente speciale, bambini che ti vedono come 1 esempio, che ti abbracciano, delle volte piangono di gioia quando ti vedono e che io adoro, tanta gente che ti trasmette quella passione per i propri colori facendoti così dare il massimo per la loro squadra del cuore, proprio come qui in questa città...D'altronde non mi sono mai nascosto, io questo aspetto lo vedo come UNA RESPONSABILITÀ, ed è proprio il cuore che ho fatto parlare perché da professionista l'ho SEMPRE messo indossando qualsiasi maglia...Mai, però, avrei pensato in soli 4 mesi di integrarmi in un ambiente così velocemente e vivere queste nuove emozioni e, il grazie più bello e grande lo devo oggi a tutti i miei compagni, allo staff tecnico, alla società (compreso chi lavora tutti i giorni al campo con noi) In ultimo, non per importanza, grazie a tutti voi che avete creduto in me dal primo minuto in cui sono entrato in campo con questi colori senza alcun pregiudizio, incitandomi ovunque mi incontravate...In tutti i lavori del mondo ci sono alti e bassi e, la magia che si è creata fra tutti è stata una catena così grande che mi ha permesso di sorridere, di rialzarmi, di dimostrare a me stesso che questo grande amore è sempre stata la forza più grande per tutte le sfide che ho trovato sul mio percorso.

" SE TI DIRANNO SEI FINITO , NON CI CREDERE"

Grazie a tutti, ci vediamo a luglio, ora mi godo la mia famiglia che è l'energia più bella per dare il massimo tutti i giorni